DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1888 — **ROMA** — LUNEDI 13 AGOSTO — NUM. 191

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **5600** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Cassa dei Depositi e Prestiti è autorizzata, sino a tutto il 1889, a concedere prestiti fino alla concorrenza di lire 64,500 al comune di Campomaggiore, allo scopo di abilitarlo a ricostruire nella nuova area del comune gli edifizi comunali stati distrutti dalla frana del 10 febbraio 1885.

Tale mutuo sarà accordato al comune alle condizioni tutte d'interesse di ammortamento e di concorso dello Stato, indicate all'art. 8 della legge 31 maggio 1887, N. 4511 (Serie 3ª), per i danneggiati dal terremoto di Liguria.

Art. 2.

Sarà stanziata nel bilancio dello Stato una somma annua di lire 25,000 per venticinque anni, a titolo di contributo dello Stato, per la ricostruzione delle case degli abitanti di Campomaggiore, state distrutte dalla frana, perchè sia ripartita in proporzione dei danni e dei bisogni dei proprietari stessi, agli effetti indicati all'art. 9, N. 1 e 2 della legge suddetta, limitatamente ad un importare massimo, fra anticipazioni e mutui, di lire 500,000 da accordarsi ad un unico Istituto di credito fondiario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 26 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.
MAGLIANI.
SARACCO.
GRIMALDI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI

Il Numero **5615** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato:

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

La Cassa dei Depositi e Prestiti è autorizzata a concedere al comune di Grosseto un prestito di L. 1,500,000 per opere di miglioramento delle sue condizioni igieniche, da somministrarsi ratealmente col concorso del Prefetto della provincia e da estinguersi in 30 anni all' interesse del 4,50 per cento, osservate nel resto le disposizioni organiche della legge 17 maggio 1863, N. 1270, e 27 maggio 1875, N. 2779;

La concessione del prestito è subordinata alla condizione del preventivo esame e dell'approvazione da parte del Ministero dell'Interno dei titoli che giustificano lo scopo della concessione.

Art. 2.

Lo Stato concorrerà nella proporzione di due settimi al pagamento della rata annua dovuta per interessi ed ammortamento del capitale.

La somma che risulterà a debito dello Stato sarà inscritta nel bilancio del Ministero dell'Interno.

Art. 3.

Ultimate le opere di miglioramento igienico, di cui all'articolo 1°, cesseranno le indennità di estatatura fin qui corrisposte dallo Stato agli impiegati governativi di Grosseto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Monza, addì 26 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.
MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5590** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1888, N. 5481 (Serie 3ª), che approva lo stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l' esercizio finanziario dal 1° luglio 1888 al 30 giugno 1889;

Visti i Regi decreti 17 marzo 1881, N. 145 (Serie 3ª), 3 maggio 1883, N. 1313 (Serie 3ª), 3 luglio 1884, N. 2498 (Serie 3ª), 24 febbraio 1887, N. 4364 (Serie 3ª), e 26 giugno 1887, N. 4753 (Serie 3ª);

Sulla proposta del Nostro Ministro della Marina;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Lo stipendio annuo del 1° medico locale di porto a Genova, è elevato da lire 2000 a lire 2200, e quello del 2° medico, della medesima Capitaneria di porto, è elevato da lire 1600 a lire 1800.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1888.

UMBERTO

B. BRIN.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **5591** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell' Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Viste le deliberazioni dei Consigli comunali di Branduzzo e di Bastida Pancarana in data 21 giugno, 8 ottobre e 15 novembre 1885;

Vista la deliberazione del Consiglio provinciale di Pavia in data 27 novembre 1887;

Veduti tutti gli altri atti della pratica;

Vista la legge 20 marzo 1865, allegato *A;*

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

La frazione Bertolone, compresa fra il torrente Luzia, l'argine consortile, e la strada comunale da Bastida a Pancarana, appartiene al comune di Branduzzo, il quale ha diritto di esercitarvi ogni giurisdizione civile, politica ed amministrativa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d' Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI

Il Numero **5592** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto 7 novembre 1886, N. 4138 (Serie 3ª), che istituisce un Consiglio superiore pei lavori geodetici dello Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato Presidente del Consiglio dei Ministri d'accordo col Ministro delle Finanze;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È approvato l'unito regolamento, visto d'ordine Nostro dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Ministro delle Finanze, che stabilisce le norme per l'esercizio delle funzioni del Consiglio superiore dei lavori geodetici dello Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 19 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.
A. MAGLIANI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

REGOLAMENTO *che stabilisce le norme per l'esercizio delle funzioni del Consiglio Superiore dei lavori geodetici dello Stato.*

Art. 1.

Al Consiglio Superiore dei lavori geodetici incombe quanto segue:

a) Di prendere conoscenza di tutti i lavori geodetici, topografici, planimetrici, altimetrici, idrografici, metrologici e simili, eseguiti finora da tutte le Amministrazioni dello Stato, ed a spese del medesimo.

b) Di prendere, di mano in mano, conoscenza dei lavori analoghi, che le singole Amministrazioni intendono di fare eseguire, e di dare gli opportuni consigli perchè tali lavori si compiano secondo gli ultimi progressi della scienza.

c) Di consigliare tutti gli accorgimenti che possono avere per risultato di rendere possibilmente servibili a tutte le Amministrazioni i lavori eseguiti da una qualsiasi di esse.

d) Di prendere l'iniziativa di tutte quelle proposte riferentisi ai lavori indicati all'alinea *a*, che l'interesse od il decoro dello Stato ed il progresso della scienza rendono desiderabili; e di favorire con proposte e consigli opportuni lo sviluppo ed eventualmente l'impianto di stabilimenti governativi incaricati di lavori simili.

e) Di registrare tutti i lavori cartografici e geometrici eseguiti coi fondi dello Stato, e quando la cosa sia possibile, tenerne copia in apposito archivio.

Art. 2.

Ogni anno, in epoca da precisarsi dal presidente, i commissari delle Amministrazioni, che si propongono di eseguire lavori e misure topografiche, ne daranno avviso all'Ufficio di Presidenza, affinchè il Consiglio Superiore possa prenderne conoscenza e suggerire quelle modificazioni al progetto dei lavori, le quali rendano i medesimi proficui alle altre Amministrazioni e conformi ai progressi della scienza.

È tuttavia in facoltà dei Ministeri di presentare alla Presidenza in qualsiasi epoca, col mezzo del proprio commissario, quei progetti che vorrebbero mettere in attuazione.

Infine i vari Ministeri debbono, col mezzo dei propri commissari, presentare il risultato dei loro lavori, corredandoli delle necessarie relazioni. Per tal modo i lavori eseguiti da ogni Amministrazione vengono portati a conoscenza di tutte le altre.

Art. 3.

Per ben determinare l'influenza del Consiglio Superiore sulla pratica esecuzione di misure e rilievi, è stabilito che tale influenza sia indiretta, e non debba esercitarsi se non per l'intermedio dei Ministeri interessati.

Tale influeuza, puramente consultiva, non deve tendere a sopprimere la responsabilità delle persone a cui incombe la esecuzione di un determinato lavoro, nè la libertà di azione del rispettivo Ministero.

Pertanto, le decisioni e le proposte del Consiglio Superiore diventano esecutorie solo quando il Ministero a cui esse si riferiscono, le avrà accettate e confermate.

Art. 4.

I delegati dei vari Ministeri faranno conoscere alla Presidenza del Consiglio Superiore, nell'autunno di ogni anno, il programma dei lavori da eseguirsi nell'anno seguente, e preferibilmente nel secondo anno successivo.

Art. 5.

Il Consiglio Superiore deve aver conoscenza dell'ordinamento degli stabilimenti, come l'Istituto geografico militare, l'Ufficio idrografico della R. Marina, l'Istituto geologico, la Commissione superiore dei pesi e misure, gli Uffici catastali ed altri uffici simili incaricati di rilievi e misure.

Per tal modo il Consiglio Superiore potrà suggerire ai Ministeri interessati i miglioramenti che varranno a rendere quei diversi servizi atti a giovarsi e completarsi vicendevolmente nell'interesse comune dello Stato.

Art. 6.

Il Consiglio Superiore deve registrare tutti i rilievi e tutte le misure eseguite, indicandone il luogo, lo scopo, l'estensione e l'ufficio che li eseguì, l'epoca in cui vennero fatti, come pure l'archivio dove essi trovansi depositati, allo scopo di poter dare ad ogni Amministrazione dello Stato, ed eventualmente anche ai privati, gli schiarimenti che possono essere richiesti.

Art. 7.

Il Consiglio Superiore compilerà ogni anno una relazione di cui ogni Ministero rappresentato dovrà ricevere una copia.

Alla relazione stessa devono servire di base le relazioni provenienti alla Presidenza dagli Uffici indicati all'art. 5. e dai commissari dei singoli Ministeri, per le Amministrazioni corrispondenti.

Alla relazione annuale devonsi aggiungere quelle proposte eventuali che debbono farsi ai singoli Ministeri, indicando i motivi che le consigliano.

Art. 8.

Il Consiglio Superiore dei lavori geodetici è rappresentato, nella sua corrispondenza, dal proprio presidente.

Dal presidente sono diramati gli ordini di convocazione, i quali devono contenere l'indicazione dell'oggetto delle riunioni.

Le adunanze del Consiglio sono valide quando vi assista la metà dei commissari oltre il presidente.

Il Consiglio delibera a maggioranza assoluta dei presenti; in caso di parità, prevale il voto del presidente. In assenza di questo, l'adunanza è presieduta dal commissario più anziano di età.

Art. 9.

I membri del Consiglio hanno l'obbligo di esprimere la loro opinione su ciascuna questione, per quel ramo di servizio che rappresentano, ed in rapporto con lo scopo che si prefigge il servizio stesso.

Hanno diritto di discutere, dandoni avviso al presidente, quei progetti e proposte che credono opportune, invocando, se d'uopo, sedute straordinarie: hanno altresì diritto di fare aggiungere alle relazioni collettive, separatamente e col mezzo del presidente, quelle riserve e motivi, per i quali essi non fossero di pieno accordo con l'opinione della maggioranza.

Art. 10.

Con decreto ministeriale saranno stabilite le indennità da corrispondersi ai membri del Consiglio e al segretario per medaglie di presenza e rimborso di spese di viaggio.

Visto d'ordine di S. M.

Il Ministro delle Finanze
A. MAGLIANI.

Il Presid. del Consiglio dei Ministri
CRISPI.

Il numero **5614** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'art. 39 del regolamento edilizio per i comuni dell'Isola d'Ischia approvato con Nostro decreto del 29 agosto 1884, N. 2600;

Vista la deliberazione 1° dicembre 1887, con cui la Commissione Edilizia, dietro istanza fattane dal comune di Casamicciola, propone di modificare il regolamento stesso nel senso che le restrizioni contemplate all'art. 10 non siano applicabili alla contrada Bagni e ad un tratto della strada provinciale nel territorio del detto comune;

Ritenuto che la proposta è giustificata da ragioni di pubblico interesse;

Udito il parere del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato pei Lavori Pubblici, d'accordo con quelli dell'Interno e dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Agli articoli 10 e 11 del regolamento edilizio per i comuni dell'Isola d'Ischia approvato con R. decreto 29 agosto 1884, N. 2600 (Serie 3ª) sono sostituiti i seguenti;

Art. 10.

Nelle zone dichiarate pericolose è permesso di fabbricare case per private abitazioni, sia di legno, sia di muratura col sistema baraccato di che all'art. 1; ma è vietato l'estendervi i piani regolatori per nuovi quartieri, il ricostruirvi gli antichi e il fabbricarvi edifizi o stabilimenti ad uso pubblico, se non interamente di legno e ben concatenati.

Tali disposizioni non sono applicabili alla contrada *Bagni* nel comune di Casamicciola, nè al tratto di strada provinciale che dalla casa di Bartolomeo Russo passa per la piazza *Bagni* e va fino alla biforcazione per Lacco Ameno e la marina di Casamicciola con una zona di m. 60 per parte, esclusi i siti franosi, in forte pendio o troppo vicini a profondo vallone, dovendosi in tale contrada e tronco di strada osservare invece le seguenti speciali prescrizioni oltre alle norme generali stabilite nel regolamento in quanto non vengano da queste modificate;

1° Le case ad un sol piano, con sotterraneo o senza, potranno essere costruite in semplice muratura col pavimento sollevato da terra non più di m. 1 e con le mura dello spessore non inferiore a m. 0,70 e d'altezza non maggiore di m. 5 dal suolo.

È però riservata facoltà alla Commissione Edilizia di esigere che i tetti sieno fatti poggiare sopra ritti di legno a norma dell'art. 2 del regolamento, qualora sia richiesto dalle condizioni locali o dalla destinazione dell'edifizio;

2° Le costruzioni a due piani dovranno essere interamente a sistema baraccato e rivestite di un reticolato di ferro che impedisca la caduta della muratura sulla pubblica via, quando non si preferisca di lasciare fra questa e la casa una zona scoperta della larghezza di m. 5;

3° Ciascuna costruzione deve essere distante dall'altra non meno di m. 10 eccetto che nella piazza *Bagni*, dove è però obbligatorio il sistema rigorosamente baraccato anche per gli edifizi a un sol piano.

Art. 11.

Potranno similmente venire eccettuati dal divieto di cui nel 1° comma dell'articolo precedente quei posti, i quali, sebbene compresi in una zona pericolosa, tuttavia per natura o disposizione eccezionalmente favorevoli del terreno o per altre ragioni presentano sufficienti guarantigie di sicurezza.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1888.

UMBERTO.

G. Saracco.
Crispi.
Grimaldi.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli.

Il Numero **5598** (*Serie 3ª*) *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Vista la legge 30 giugno 1888, N. 5482 (Serie 3ª), con la quale fu approvato lo stato di previsione della spesa del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio per l'esercizio finanziario 1888-89;

Visto il R. decreto 4 aprile 1886, N. 3777 (Serie 3ª), col quale fu approvato il Ruolo organico per il personale dell'Amministrazione Centrale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio;

Visto il R. decreto 3 marzo 1881, N. 109 (Serie 3ª), col quale fu approvato il Ruolo organico per il personale dell'Economato generale;

Visto il R. decreto 1° agosto 1885, N. 3276 (Serie 3ª), col quale fu approvato il Ruolo organico per il personale tecnico pel servizio speciale della proprietà industriale e pel deposito centrale dei brevetti d'invenzione;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Sulla proposta del Nostro Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

I Ruoli organici per il personale dell'Amministrazione Centrale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio, per il personale dell'Economato generale e per il personale tecnico pel servizio speciale della proprietà industriale e pel deposito centrale dei brevetti d'invenzione, sono stabiliti in conformità delle annesse tabelle *A*, *B* e *C*, viste d'ordine nostro dal Ministro anzidetto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 1° luglio 1888.

UMBERTO.

Grimaldi.

Visto, *Il Guardasigilli*: Zanardelli

TABELLA A.

RUOLO organico per il personale dell'Amministrazione Centrale del Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Ministro	1	25,000	25,000
Sottosegretario di Stato	1	10,000	10,000
	2		35,000

Iª Categoria.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Direttori generali	3	9,000	27,000
Direttori Capi di Divisione di 1ª classe	2	7,000	14,000
Direttori Capi di Divisione di 2ª classe	3	6,000	18,000
Direttori Capi di Divisione di 2ª classe (incaricati)	3	—	(a)
Capisezione di 1ª classe	8	5,000	40,000
Capisezione di 2ª classe	5	4,500	22,500
Capisezione di 2ª classe (incaricati)	3	—	(a)
Segretari di 1ª classe	8	4,000	32,000
Segretari di 2ª classe	7	3,500	24 500
Segretari di 3ª classe	10	3,000	30,000
Vicesegretari di 1ª classe	6	2,500	15,000
Vicesegretari di 2ª classe	4	2,000	8,000
Vicesegretari di 3ª classe	12	1,500	18,000
Bibliotecario	1	3,000	3,000
	75		252,000

IIª Categoria.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Direttore Capo di Divisione di ragioneria di 1ª classe	1	7,000	7,000
Caposezione di ragioneria di 1ª classe	1	5,000	5,000
Capisezione di ragioneria di 2ª classe	2	4,500	9,000
Segretari di ragioneria di 1ª classe	4	4,000	16,000
Segretari di ragioneria di 2ª classe	5	3,500	17,500
Segretari di ragioneria di 3ª classe	5	3,000	15,000
Vicesegretari di ragioneria di 1ª classe	5	2,500	12,500
Vicesegretari di ragioneria di 2ª classe	7	2,000	14,000
Vicesegretari di ragioneria di 3ª classe	2	1,500	3,000
	32		99,000

IIIª Categoria.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Archivista Capo	1	4,000	4,000
Archivisti di 1ª classe	3	3,500	10,500
Archivisti di 2ª classe	4	3,200	12,800
Archivisti di 3ª classe	4	2,700	10,800
Ufficiali d'ordine di 1ª classe	9	2,200	19,800
Ufficiali d'ordine di 2ª classe	10	1,800	18,000
Ufficiali d'ordine di 3ª classe	16	1,500	24,000
	47		99,900

(a) Le competenze di questi impiegati sono pagate sui fondi stanziati per i servizi ai quali essi sono addetti.

Personale di servizio.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Capo usciere	1	1,500	1,500
Usciere	1	1,400	1,400
Uscieri	4	1,300	5,200
Uscieri	5	1,200	6,000
Uscieri	6	1,100	6,600
Uscieri	9	1,000	9,000
	26		29,700

Riepilogo.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Ministro e Sottosegretario di Stato	2		35,000
I. Categoria	75		252,000
II. Categoria	32		99,000
III. Categoria	47		99,900
Personale di servizio	26		29,700
Totale	182		515,600

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GRIMALDI.

TABELLA B.

RUOLO organico per il personale dell'Economato generale.

Impiegati tecnici.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Ispettori	2	4,500	9,000
Sottoispettore	1	4,000	4,000
Controllori	2	3,500	7,000
Controllore	1	2,500	2,500

Magazzinieri.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo individuale	Stipendio annuo per classe
Magazziniere centrale	1	2,300	2,300
Magazziniere provinciale	1	1,800	1,800
	8		26,600

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GRIMALDI.

TABELLA C.

RUOLO organico per il personale tecnico pel servizio speciale della proprietà industriale e pel deposito centrale dei brevetti d'invenzione.

GRADI e CLASSI	Num. dei posti	Stipendio annuo	
		individuale	per classe
Compilatore dei bollettini di 1ª classe	1	3,500	3,500
Compilatori dei bollettini di 2ª classe	2	3,000	6,000
Ufficiale tecnico di 1ª classe	1	2,500	2,500
Ufficiali tecnici di 2ª classe	2	2,000	4,000
Ufficiali tecnici di 3ª classe	2	1,500	3,000
	8		19,000

Visto: d'ordine di Sua Maestà
Il Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio
GRIMALDI.

Il Numero **MMMXXVIII** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Vista la deliberazione 5 maggio 1888 della Deputazione provinciale di Palermo, con la quale essa, in seguito ai risultati dell'inchiesta ordinata da quella Prefettura sull'andamento del R. Albergo dei Poveri in Monreale, propone lo scioglimento dell'Amministrazione del Pio Istituto;

Vista la relazione di detta inchiesta e ritenuta la gravità dei disordini e degli scandali messi in luce dalla medesima, e la condizione anormale dell'Amministrazione per la deliberata astensione del suo presidente da qualsiasi ingerenza nelle cose dello Istituto;

Visto il rapporto 11 maggio 1888 del Prefetto di Palermo, e gli altri atti corrispondenti;

Vista la legge 3 agosto 1862;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del R. Albergo dei Poveri in Monreale è sciolta, ed è temporaneamente affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto di Palermo, con incarico di provvedere nel termine più breve al regolare ordinamento dello Istituto, e di concretare le proposte atte ad impedire il ripetersi dei gravi inconvenienti lamentati.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 12 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

Il Numero **MMMXXIX** *(Serie 3ª, parte supplementare) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli atti relativi alla Amministrazione della Congregazione di Carità di Torrevecchia Teatina, dai quali risulta l'esistenza di gravi irregolarità nell'andamento di detta Amministrazione;

Visto il voto della Deputazione provinciale di Chieti in data 26 maggio prossimo passato;

Visto l'articolo 21 della legge 3 agosto 1862 sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La Congregazione di Carità di Torrevecchia Teatina è disciolta e la sua temporanea gestione è affidata ad un delegato straordinario da nominarsi dal Prefetto della provincia, con incarico di provvedere al riordinamento della Pia Amministrazione entro il termine più breve.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1888.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dell'Amministrazione carceraria:*

Con R. decreto dell'8 luglio 1888:

Bottesini Girolamo, scrivano nell'Amministrazione della Guerra, nominato uffiziale d'ordine nell'Amministrazione carceraria con l'annuo stipendio di lire 1,500 a decorrere dal 16 luglio 1888.

Bellomo dottor Ignazio, sanitario nell'Amministrazione carceraria, collocato a riposo per avanzata età a decorrere dal 16 luglio 1888.

Duprè dottor Pacifico, sanitario nell'Amministrazione carceraria, dispensato dal servizio a decorrere dal 1° agosto 1888.

Campolmi Raffaello, alunno, nell'Amministrazione carceraria, nominato, per merito d'esame, uffiziale d'ordine nell'Amministrazione stessa con l'annuo stipendio di lire 1,500 a decorrere dal 16 luglio 1888.

Mannassero Francesco, id. id. id., id. id. id.

Bigi Oreste, id. id. id., id. id. id.

Martelli Angelo, id. id. id., id. id. id.

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra.*

ESERCITO PERMANENTE.

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 30 luglio 1888:

Celentano Luigi, tenente legione Firenze, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda, dal 1° agosto 1888.

Con R. decreto del 3 agosto 1888:

Vicentini Gervasio, tenente legione Firenze, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Spano Stefano, id. id. Cagliari, promosso capitano nell'arma stessa.

Peyron Mario, tenente 82 fanteria, trasferito nell'arma dal 1° agosto.

Bellotti Carlo, id. 87 id., id. id. id.

Merlo Luciano, id. 84 id., id. id. id.

Battaglini Luigi, sottotenente legione Firenze, promosso tenente nell'arma stessa.

Colleoni Pio, id. id. Firenze, id. id. id.

Lorica Antonio, id. id. Cagliari, id. id. id.

Parulli Michele, maresciallo d'alloggio, promosso sottotenente nell'arma stessa.

Strozzi Luigi, id., id. id. id.

Licardo Gennaro, id., id. id. id.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 3 agosto 1888:

Sandri cav. Eugenio, colonnello comandante il 49 fanteria, collocato in disponibilità.

Aymonino cav. Carlo, id. in disponibilità ad Ariccia (Roma), richiamato in servizio e nominato comandante del 49 fanteria.

Manetti Cecilio, tenente distretto Avellino, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Con R. decreto del 6 agosto 1888:

Bettoia Giovanni, capitano in aspettativa a Napoli, richiamato in servizio al 92 fanteria.

Pugno Effisio, id. id. a Pisa, id. id. 37 id.

Forti Icilio, tenente id. a Firenze, id. id. 77 id.

Maffiotto Giovanni Felice, id. 1° artiglieria, trasferito nell'arma di fanteria (personale delle fortezze) e destinato addetto al comando del forte di Monte Mario (Roma).

Madonna Leonardo, sottotenente in aspettativa per motivi di famiglia a Montesilvano (Teramo), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Allosia Michele, id. in aspettativa ad Incisa Belbo (Alessandria), richiamato in servizio al 7 bersaglieri.

Mouren Francesco, allievo scuola militare (2° anno di corso 1885-86), nominato sottotenente nell'arma di fanteria e destinato al 16 reggimento. Egli dovrà raggiungere la sua destinazione nel limite di tempo fissato al n. 3 dell'*Atto* 467 della *Raccolta del Giornale Militare.*

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 30 luglio 1888:

Visconti Ermes Roberto, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Milano, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Arma di artiglieria.

Con R. decreto del 3 agosto 1888.

Gironda-Veraldi Nestore, capitano in aspettativa per motivi di famiglia a Foligno (Spoleto), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Gironda-Veraldi Nestore, id. id. per riduzione di corpo, richiamato in effettivo servizio e destinato al 6 artiglieria.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 6 agosto 1888:

Cimino cav. Giovanni, maggiore commissario ufficio di revisione delle contabilità militari, collocato a riposo dal 16 agosto 1888, ed inscritto nella riserva.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 3 agosto 1888:

Braggio cav. Giacomo, capitano d'artiglieria in posizione ausiliaria, collocato a riposo, per sua domanda, dal 16 agosto 1888 ed inscritto nella riserva.

Tamagno cav. Francesco, id. del genio treno) id., id. id. id.

Pisano Rocco, capitano medico id., id. id. id.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 3 agosto 1888:

Castaldi Carlo, sottotenente di complemento 1° reggimento fanteria (battaglione bersaglieri) del corpo speciale d'Africa, ricollocato in congedo illimitato dal 21 luglio 1888, e destinato effettivo al distretto di Torino, ed al 9 bersaglieri pel caso di mobilitazione.

De Gennaro Michele, id. id. 2 reggimento fanteria (cacciatori) id., id. id. dal 19 luglio 1888, id. id. Reggio Calabria, id. 94 fanteria id.

Civati Achille, sergente 11 bersaglieri in licenza illimitata, nominato sottotenente di complemento dell'esercito permanente (art. 1°, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnato al 5 reggimento alpini, alla sede del quale dovrà presentarsi il 1° settembre p. v. per prestarvi il prescritto servizio.

Ferraro Giuseppe, militare di 2ª categoria laureato in medicina e chirurgia, nominato sottotenente medico di complemento dell'esercito permanente (legge 29 giugno 1882, n. 830) destinato effettivo al distretto di Casale, ed assegnato all'ospedale militare di Alessandria presso il quale dovrà prestare 3 mesi di servizio dal 1° settembre 1888.

Con R. decreto del 6 agosto 1888:

Migliorati Giovanni, tenente di complemento fanteria distretto Brescia, nato nel 1859, revocato dall'impiego.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 6 agosto 1888:

Mercanti Michele tenente contabile di milizia mobile, distretto Brescia, trasferito coll'attuale suo grado ed anzianità nell'arma di fanteria della milizia territoriale 56 battaglione, 1ª compagnia Brescia, ed ammesso all'esame d'idoneità all'avanzamento colle norme indicate nel *Bollettino* n. 26, pag. 330.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

AVVISO DI SMARRIMENTO DI CERTIFICATO

Pubblicazione speciale.

Essendo avvenuto lo smarrimento del Certificato d'inscrizione del Consolidato 5 0|0, N. 881747 emesso in data 28 giugno 1888 dell'annua rendita di lire 1600, con decorrenza dal 1° gennaio 1888, intestato a Radini Tedeschi contessa Antonietta fu conte Lodovico, nubile, domiciliata in Piacenza; ai termini dell'art. 31 della legge 10 luglio 1861, N. 94 e 136 del Regolamento 8 ottobre 1870, N. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso, si rilascerà il nuovo certificato, ritenendo di nessun valore quello sopra ricordato.

Roma, 7 agosto 1888.

Il Direttore generale: NOVELLI.

Il ff. di Direttore capo di Divisione
Segretario della Direzione generale
MASSINI.

Rettifica d'intestazione (*1ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0, cioè: num. 79791 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 110 al nome di Bernasconi Maria, Dejanira, Antonia, Giuseppe ed Anna di Luciano, minori sotto l'amministrazione del padre domiciliati in Cà d'Andrea (Cremona), con annotazione, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministra-

zione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bernasconi *Palmira-Felicita-Maria-Apollonia*, Dejanira, Antonio, Giuseppe ed *Eurosia-Anna-Maria* di Luciano, minori, ecc. vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 9 agosto 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0|0 cioè: N. 395675 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, corrispondente al num. 375 della soppressa Direzione di Torino, per L. 75, al nome di Parone *Giuseppe* fu Giovanni Battista, domiciliato in Casale, vice direttore delle RR. Poste, n. 395676 corrispondente al numero 376 della soppressa Direzione di Torino, per L. 15, al nome di Parone *Gaetano Cipriano* fu Tommaso, domiciliato in Vercelli, n. 427138 corrispondente al numero 31838 della soppressa Direzione di Torino, per L. 90, al nome del suddetto Parone *Gaetano Cipriano* fu Tommaso, ecc., n. 105664, della Direzione Generale, per L. 170, a favore di Parone *Gaetano* fu Tommaso, domiciliato in Vercelli, quella in 427138 con annotazione d'ipoteca a favore dell'Amministrazione delle RR. Poste, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Parone *Cipriano* fu Tommaso, ecc., ecc., vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, 28 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0|0 cioè: n. 322055 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 300 al nome del presidente della Deputazione provinciale di Bari.

ANNOTAZIONE.

L'usufrutto della presente rendita spetta a *D'Ambrogio Alessio* di Giacomantonio, e cessando il suo godimento per morte, a chi di diritto ai sensi dell'art. 28 della legge 27 giugno 1850 sulle pensioni militari, domiciliato in Andria, è stata così annotata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece annotarsi nel modo seguente:

L'usufrutto della presente rendita spetta ad *Alessio Ambrogio* di Giacomantonio, ecc. come sopra, vero usufruttuario della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 31 luglio 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Venne denunziato lo smarrimento della ricevuta n. 189 d'ordine, n. 201 di protocollo e n. 9941 di posizione, stata rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Caserta, addì 20 gennaio del corrente anno, al signor Giannotti Enrico pel deposito da lui fatto di un certificato del Consolidato 5 per cento dell'annua rendita di L. 50, n. 111579 294519, inscritto a favore di Riglieri Raniero di Gabriele, con decorrenza dal 1° luglio 1887, per essere cambiato o munito d'un nuovo foglio di compartimenti semestrali, a norma del R. decreto 12 aprile1885, numero 3071, serie 3ª.

Ai termini dell'articolo 334 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, num. 5942, si diffida chiunque possa avervi interesse, che, se trascorso un mese dalla 1ª pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, il nuovo titolo verrà consegnato a chi di ragione, senza obbligo di depositare la ricevuta smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 8 agosto 1888.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

CONCORSI

EXPOSITION UNIVERSELLE DE BARCELONE

Grands Concours Internationaux

DE MUSIQUES D'HARMONIE, MILITAIRES ET CIVILES

D'Orphéons et de Sociétés chorales

qui auront lieu du 26 Septembre au 15 Octobre

MONSIEUR,

La ville de Barcelone, qui veut rendre aussi solennelle que possible la première Exposition Internationale Espagnole, de façon à ce qu'elle soit à la hauteur de l'importance qui lui est due, désire organiser, parmi les fêtes publiques, des concours où toutes les branches de l'intelligence humaine puissent rivaliser de mérite et de talent et surtout celles qui, par leur nature, en plus de l'intérêt personnel, pourraient donner plus de mouvement et de splendeur à la fête internationale. Dans ce but, elle a décidé d'organiser de *Grands Concours de Musiques d'Harmonie, civiles et militaires; d'Orphéons et des Sociétés chorales*, auxquels nous avons l'honneur d'inviter la Société si renommée dont vous êtes le Directeur, et nous ne doutons pas qu'elle voudra bien nous honorer en y prenant part.

La Commission fera tout ce qui dépendra d'elle pour faciliter les moyens de transport en chemins de fer aux Sociétés philarmoniques et pour rendre aussi commode et aussi économique que possible leur séjour à Barcelone. Elle appuiera, en plus, d'une manière efficace, tout projet qui tendrait à ce que ces Sociétés, une fois le Concours fini, obtiennent des engagements pour quelques concerts, afin de les dédommager des sacrifices qu'elles auraient pu faire.

Nous vous remettons ci-joint le Règlement à observer et nous espérons que la Société . . . . répondra à l'invitation que nous avons l'honneur de lui faire, en nous aidant, par son concours, à donner plus d'éclat aux fêtes qui doivent avoir lieu à cette epoque.

Veuillez agréer, monsieur, l'assurance de notre considération la plus distinguée.

Barcelone, le 1er Juillet 1888.

Le Maire Président
FRANCISCO DE P. RIUS Y TAULET.

Le Président de la Commission des Fêtes
FEDERICO MARCET VIDAL.

Le Sécretaire de la Section des Fêtes
Président de la Commission organisatrice
SALVADOR ARMET RICART.

CONSEIL MUNICIPAL DE BARCELONE

Exposition universelle 1888

COMMISSION DU CONCOURS DE MUSIQUES D'HARMONIE, MILITAIRES ET CIVILES

GRAND CONCOURS INTERNATIONAL DE MUSIQUES D'HARMONIE
Militaires et Civiles

Le Conseil Général de l'Exposition Universelle de Barcelone, désireux d'offrir à MM. les visiteurs du Grand Concours, des fêtes dont la nature et l'importance puissent donner une idée de l'état de culture atteint par les différentes branches de l'intelligence humaine, a décidé que le premier Grand Concours international de musiques d'harmonie, militaires et civiles, ait lieu d'après les bases consignées ci-dessous.

On a fixé, entre autres choses, l'obligation, dans chaque concours, d'exécuter, à première vue, un morceau de musique pour que le Jury puisse juger de la manière la plus précise possible, le mérite de chacune des Bandes de musique qui concourrent, afin que justice soit faite, et, en plus, parce que l'importance des prix ainsi l'exige.

Grand Concours des Musiques d'Harmonie Militares, et Civiles
qui aura lieu le 15 Octobre au Palais des Beaux-Arts

d'après les BASES suivantes

Concours International.

1. Toutes les musiques militaires et civiles qui voudront y prendre part, devront en faire la demande avant le 15 Août et devront être composées au moins des instruments, soit système français, soit système allemand, détaillés dans la note suivante:

Système allemand	Système français
Flûte.	Flûte.
Petite Flûte.	Petite flûte.
Hautbois.	Hautbois.
Petite clarinette *mi* bémol.	Petite clarinette *mi* bémol
Clarinette *si* bémol.	Clarinettes *si* bémol.
Clarinettes barytons *mi* bémol.	Fagots.
Clarinettes basses *si* bémol.	Saxophones-soprano *si* bémol.
Fagots.	Saxophones contralto *mi* bémol.
Cors.	Saxophones-ténor *si* bémol.
Saxorn-soprano *mi* bémol.	Saxophones-barytons *mi* bémol.
Saxorn-contralto *si* bémol.	Cors.
Saxorn-ténors *mi* bémol.	Bugles-contralto *mi* bémol.
Saxorn-barytons *si* bémol.	Bugles ténors *si* bémol.
Cornets à piston.	Bugles barytons *si* bemol.
Trompettes.	Cornets à piston.
Trombonnes.	Trombettes.
Basse.	Trombonnes.
Contrebasse.	Basses.
Batterie.	Contrebasses.
	Batterie.

Il faut mentionner dans chaque demande le nom de l'association, du directeur et le nombre d'individus dont elle est composée ainsi que son organisation.

La demande d'inscription doit être adressée au plus tard le 15 Aout à Mr. le sécretaire du Jury dans les bureaux de l'Exposition Universelle, avant six heures du soir.

2. Les morceaux de musique à exécuter pour obtenir l'un des prix seront trois:

1. Une grande pièce de concert qui sera désignée par le Jury dès qu'il sera constitué.

2. Un morceau de lecture à première vue, écrit *ad hoc* par un professeur nommé par le Jury, et

3. Une grande pièce de concert au choix de MM. les musiciens.

3. Le lendemain du jour où termine le délai pour l'inscription, les corporations qui auront présenté à temps leur demande pourront obtenir que, par l'intermédiaire de leur représentant, la pièce de concert désignée par le Jury leur soit remise.

Celle qui sera écrite pour l'examen de lecture à première vue sera livrée au moment même de l'exécution.

4. Il y aura quatre prix, à savoir:

Le 1. de 10.000 pesetas
2. de 7.500 »
3. de 3.000 »
4. de 2.000 »

ces prix seront accompagnés d'une médaille de bronze et d'un diplôme pareils à ceux qui seront adjugés aux exposants du Concours Universel.

5. Les prix seront distribués par le Jury au moment où ils seront solennellement publiés.

6. L'ordre d'entrée au Concours sera publiquement tiré au sort par chaque corporation.

7. Le Concours commencera le 15 Octobre à 2 heures de l'après midi.

L'exercice de lecture à première vue se fera à la suite et par toutes les bandes, l'une après l'autre, quoique le Concours dure plus d'un jour, afin d'éviter tout abus.

8. Le Jury sera composé de neuf individus, six seront nommés par le Conseil Général Exécutif de l'Exposition, et la nomination des trois autres sera reservée pour être désignée par les bandes de musique qui y concourront. Celles-ci sont, donc, priées d'inscrire sur leur demande le nom des trois personnes choisies par elles; et après examen fait, ceux qui auront obtenu la majorité seront élus.

9. Les musiques d'harmonie qui auront obtenu des prix doivent prendre part gratuitement à deux Grands Concerts organisés par leurs directeurs qui se mettront d'accord avec le Jury; ces concerts doivent avoir lieu les jours suivants au Concours et précisément dans l'intérieur de l'Exposition.

Toutes les communications devront s'adresser à Mr. le secrétaire du Jury.

Sous peu le Conseil Général de l'Exposition publiera le nom des personnes qu'il aura nommées pour le composer et si quelque autre prix était offert, il le fera savoir en même temps.

Barcelone, 1. Juillet 1888

Le Secrétaire de la Section des Fêtes, Président du Comité d'organisation
SALVADOR ARMET RICART.

Le Président de la Section des Fêtes
FEDERICO MARCET.

Approuvé
Le Secrétaire Général de l'Exposition
CARLOS PIROZZINI Y MARTÌ.

Le Maire, Président de l'Exposition
FRANCISCO DE PAULA RIUS Y TAULET.

MINISTERO
di Agricoltura, Industria e Commercio

È aperto un concorso alla cattedra di Storia del Commercio nella Rª Scuola superiore di commercio di Bari con lo stipendio annuo di L. 2000.

Il concorso ha luogo in Roma ed è per titoli o per esame; ciascun candidato è tenuto a dichiarare nella sua domanda il modo di concorso al quale intende sottomettersi.

Le domande di ammissione al concorso debbono essere inviate al Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio (Divisione dell'Indu-

stria, Commercio e Credito) in carta da bollo da lire una, non più **tardi** del 10 ottobre prossimo.

I concorrenti devono unire alla domanda i documenti che comprovino la loro capacità nell'insegnamento al quale aspirano, ed una narrazione degli studi da essi fatti.

Devono inoltre presentare i seguenti documenti:

1. Fede di nascita;
2. Certificato di penalità;
3. Attestato di sana costituzione fisica.

I candidati che avranno dichiarato di presceglière il concorso per esami saranno invitati a presentarsi in Roma, per sostenere le prove d'esame, non più tardi del 10 novembre prossimo.

L'ordine e le modalità degli esami saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice, e saranno partecipati in tempo utile ai concorrenti.

Roma, 6 agosto 1888.

Il Direttore Capo
della Divisione industria, commercio e credito
ANT. MONZILLI.

R. UNIVERSITÀ DI SIENA

Avviso di concorso.

E' aperto il concorso per esame al posto di Assistente alla Clinica oculistica retribuito in ragione di L. 1200 all'anno. Inoltre lo Spedale Policlinico di S. Maria della Scala fornisce all'eletto gratuitamente una camera decentemente ammobigliata, illuminazione, riscaldamento e servizio.

Per l'ammissione a tale concorso occorre non avere più di quattro anni di laurea e presentare al sottoscritto Rettore non più tardi del 30 ottobre p. v., apposita domanda in carta da L. 0,50, unendovi il diploma di libero esercizio della Medicina e Chirurgia e tutti gli altri titoli che i concorrenti crederanno opportuni.

Gli esami verranno dati davanti ad apposita Commissione esaminatrice nominata dalla Facoltà Medico-Chirurgica, avranno principio il dì 4 novembre p. v. e consisteranno in due prove teorico-pratiche.

L'eletto dovrà entrare in carica il giorno successivo alla sua elezione, rimarrà in ufficio un anno; e dovrà prestar servizio anche durante le vacanze autunnali. Potrà essere riconfermato per due anni successivi.

Per maggiori schiarimenti e per notizie sugli oneri del predetto ufficio gli aspiranti potranno rivolgersi alla Segreteria della R. Università.

Dalla R. Università, li 20 luglio 1888.

2 *Il Rettore:* G. CAMPANI.

Reale Accademia Albertina di Belle Arti di Torino

AVVISO DI CONCORSO.

Essendo vacante in questa R. Accademia la Cattedra di professore di Storia e Letteratura applicata alle Belle Arti, retribuita con l'annuo stipendio di lire 2300 (R. decreto 25 marzo 1888, N. 5339 Serie 3ª della Raccolta ufficiale delle Leggi e decreti del Regno); visto l'articolo 4 dello Statuto approvato con R. decreto di pari data, N. MMDCCCLXVII (Serie 3ª, parte supplementare), sono invitati coloro che intendessero concorrere al suddetto posto, a presentare alla Direzione dell'Accademia Albertina non più tardi del 31 agosto 1888, le loro domande in carta bollata da una lira, corredate dai titoli sufficienti a dimostrare la loro capacità a quell'insegnamento, diviso in Lezioni di Lettere Italiane da farsi due volte la settimana agli allievi del 1° e del 2° anno del Corso Preparatorio, ed in Conferenze di Letteratura e Storia applicate alle Belle Arti, da tenersi una volta alla settimana agli allievi del 3° anno preparatorio, e dei Corsi superiori di Pittura, Scultura e Architettura.

Sono documenti necessari:

1. Atto di nascita.
2. Certificato medico comprovante la sana fisica costituzione del concorrente.
3. Laurea in lettere italiane.
4. Presentazione di un Programma (anche sommario) indirizzato al doppio sovr'enunciato scopo.
5. Tutti quelli altri titoli che i concorrenti potessero presentare sia per insegnamenti impartiti, sia per pubblicazioni fatte.

A termini del citato articolo 4 dello Statuto sopra citato, il Consiglio Accademico, compiuto l'esame dei titoli, proporrà al Ministero della Pubblica Istruzione la nomina del professore.

Torino, 4 luglio 1888.

2 *Il Presidente:* DI SAMBUY.

IL PRESIDENTE

del Tribunale Civile e Correzionale di Lucera

Visto il Real decreto del 25 maggio 1858, N. 216, ed il relativo regolamento della stessa data; nonchè i Regi decreti 16 ottobre 1861, N. 273, e 14 agosto 1862, N. 766.

Decreta:

Per ottenere la iscrizione nell'albo dei periti calligrafi presso il Tribunale civile e correzionale di Lucera è indetto per i giorni 6 e 7 febbraio 1889 lo esame da aver luogo nel locale del detto Collegio davanti la Commissione istituita dall'art. 7 del su citato Real decreto 25 maggio 1858, e dall'art. 2 del Regio decreto 14 agosto 1862.

Nel giorno 6 saranno dati i quesiti relativi ai principî dell'arte calligrafica e alle disposizioni del codice penale e de' codici di procedura penale e civile, e nel giorno 7 sarà formato dai candidati il rapporto di perizia, il tutto in conformità dell'art. 8 del su riferito Real decreto 25 maggio 1858.

Terminati gli esami nei due giorni sopra stabiliti, per i quali saranno assegnate ai candidati cinque ore di tempo, saranno fatti noti ai medesimi altri giorni, nei quali dovranno assistere alla Commissione per essere sottoposti a domande o spiegazioni orali sulle cose scritte, laddove non risultasse appieno assicurata la loro capacità.

Ogni aspirante dovrà presentare non più tardi del 15 ottobre 1888 al Cancelliere presso questo Tribunale la domanda scritta su carta bollata di centesimi cinquanta, l'estratto legale dell'atto di nascita, donde risulti di avere compiuti gli anni 25, il certificato di condotta ed il certificato penale.

Il presente sarà pubblicato per mezzo della *Gazzetta Ufficiale* del Regno mediante affissione alla porta esterna della sede di questo Tribunale ed a quelle delle sedi delle Preture dipendenti.

Dato a Lucera, addì 3 agosto 1888.

Il Presidente firmato: D'AMBROSIO.
Il Cancelliere firmato: BELLINI.

Rilasciata questa copia autentica per la pubblicazione.

Lucera, addì 8 agosto 1888.

Per il Cancelliere del Tribunale: DE GIOVINE.

MINISTERO DELLE FINANZE

Il commercio speciale.

Dalla Direzione generale delle Gabelle si è pubblicata la statistica del commercio speciale di importazione e di esportazione dal 1° gennaio al 30 giugno 1888, statistica mensile la quale comprende tutte le merci estere importate nello Stato per consumo e tutte quante le merci nazionali spedite all'estero, e ne indica la qualità e la quantità, secondo l'ordine e la denominazione della tariffa doganale.

Questa statistica, che vede la luce tutti i mesi, riguarda il commercio a cominciare dal 1° gennaio, e pone a confronto il movimento commerciale del periodo cui essa si riferisce, con quello dello stesso periodo dell'anno precedente.

I valori delle unità per l'anno 1887 sono quelli proposti dalla Commissione centrale dei valori per le Dogane, ed approvati con decreto del Ministro delle Finanze del 7 febbraio 1888.

I valori delle unità per l'anno 1888 sono provvisori, e saranno soggetti a revisione a fine d'anno.

Importazione.

Categorie secondo la tariffa doganale	Valore delle merci importate nel primo semestre 1888	1887
Spiriti, bevande ed olii	L. 16,242,102	L. 22,622,244
Generi coloniali, droghe e tabacchi	» 30,563,583	» 48,686,175
Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	» 22,307,430	» 22,349,313
Colori e generi per tinta e per concia	» 11,497,547	» 12,655,021
Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	» 11,070,280	» 18,083,785
Cotone	» 85,754,152	» 97,383,097
Lana, crino e peli	» 35,346,883	» 45,530,730
Seta	» 37,826,448	» 49,644,267
Legno e paglia	» 22,411,338	» 30,444,498
Carta e libri	» 5,512,311	» 8,726,438
Pelli	» 20,992,025	» 21,362,995
Minerali, metalli e loro lavori	» 87,503,262	» 100,557,989
Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	» 61,761,314	» 61,110,897
Cereali, farine, paste e prodotti vegetali, non compresi in altre categorie	» 104,122,349	» 130,073,568
Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie	» 39,736,132	» 40,930,183
Oggetti diversi	» 11,889,694	» 20,956,140
Totale delle prime 16 categorie	L. 604,666,850	L. 731,917,340
Metalli preziosi	» 45,659,200	» 53,914,600
Totale generale	L. 650,326,050	L. 785,831,940

Esportazione.

Categorie secondo la tariffa doganale	Valore delle merci esportate nel primo semestre 1888	1887
Spiriti, bevande ed olii	L. 30,637,039	L 104,967,345
Generi coloniali, droghe e tabacchi	» 2,104,400	» 3,079,585
Prodotti chimici, generi medicinali, resine e profumerie	» 26,941,195	» 26,230,600
Colori e generi per tinta e per concia	» 4,792,520	» 4,710,148
Canapa, lino, juta ed altri vegetali filamentosi, escluso il cotone	» 23,714,943	» 20,359,425
Cotone	» 11,308,228	» 10,025,348
Lana, crino e peli	» 4,318,019	» 3,870,040
Seta	» 154,357,223	» 141,989,868
Legno e paglia	» 25,650,767	» 27,650,407
Carta e libri	» 5,359,791	» 3,717,750
Pelli	» 10,451,830	» 10,528,840
Minerali, metalli e loro lavori	» 13,621,357	» 11,120,052
Pietre, terre, vasellami, vetri e cristalli	» 25,381,791	» 29,677,062
Cereali, farine, paste e prodotti vegetali, non compresi in altre categorie	» 41,725,907	» 59,363,010
Animali, prodotti e spoglie di animali, non compresi in altre categorie	» 47,059,801	» 49,848,658
Oggetti diversi	» 3,343,304	» 6,044,588
Totale delle prime 16 categorie	L. 480,758,205	L. 513,183,526
Metalli preziosi	» 54,713,800	» 73,089,600
Totale generale	L. 535,472,005	L. 586,273,126

Entrate doganali.

Dal 1° gennaio a tutto il 30 giugno 1888, le entrate doganali ascesero alla complessiva somma di lire 94,280,139, e furono quindi inferiori di L. 23,978,480 a quelle del primo semestre del 1887, in cui ammontarono a L 118,253,619, come risulta dal seguente prospetto comparativo:

Titoli di riscossione	*Anno 1888*	*Anno 1887*
Dazi d'importazione	L. 85,193,894	L. 108,081,938
Dazi di esportazione	» 3,051,757	» 3,023,107
Sopratasse di fabbricazione	» 1,641,857	» 2,733,933
Diritti di bollo	» 716,197	» 827,245
Diritti marittimi	» 3,048,764	» 2,967,002
Proventi diversi	» 627,670	» 620,394
Totale	L. 94,280,139	L. 118,253,619

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

FABRIANO, 12. — L'on. ministro Grimaldi, diretto a Camerino, è passato per questa stazione dove fu ricevuto dalle autorità.

CAMERINO, 12. — L'on. ministro Grimaldi ebbe festose accoglienze alle stazioni di Cerreto, Matelica e Castel Raimondo.

A Camerino fu ricevuto dalle autorità politiche e municipali, dal deputato del collegio, dalle Società operaie e dalla cittadinanza.

La città è imbandierata ed animatissima.

L'on. ministro alloggia in casa dell'on. deputato Zucconi.

CAMERINO, 12. — L'on. Grimaldi, dopo fatta colazione in casa Zucconi, alla quale erano pure invitati i deputati Luzi, Lunghini, Fani, Mariotti Ruggiero e Lazzarini, si recò al municipio e poscia all'Università, ove presenziò lo scoprimento e la consegna al municipio delle lapidi commemorative di Vittorio Emanuele e di Cavour. Pronunziarano brevi ed applauditi discorsi di circostanza l'on. Zucconi, il sindaco e l'on. Grimaldi.

Indi l'on. ministro visitò minutamente l'Esposizione.

CAMERINO, 12. — Al teatro, splendidamente illuminato, ebbe luogo la distribuzione dei premii agli espositori. Il teatro era gremito.

Il sindaco si rallegrò della riuscita dell'Esposizione e ringraziò l'on. ministro Grimaldi per la sua visita. Parlarono poscia il presidente dell'Esposizione ed il provveditore agli studi.

L'on. ministro Grimaldi parlò in mezzo alla massima attenzione, ringraziando per le splendite accoglienze e soggiungendo che credette alla buona riuscita dell'Esposizione ed accordò volontieri aiuti. La sua aspettativa fu superata. Ricordò la storia patriottica di Camerino. Concluse rilevando l'utilità dei lavori delle Società operaie. Il discorso fu sempre applaudito.

Stasera, hanno luogo un banchetto ufficiale ed uno spettacolo di gala al teatro.

BERLINO, 12 — Il ministro di Stato, di Bœtticher, è partito per Friedrichsruhe, dove si tratterrà presso il principe di Bismarck fino a lunedì.

BERLINO, 12. — Il Re di Portogallo è qui giunto e fu ricevuto alla stazione dall'Imperatore. Le LL. MM. si recarono al Castello Imperiale.

PARIGI, 11. — La presidenza del Consiglio municipale di Parigi ha indirizzato ai giornali una Nota, in cui biasima energicamente i pretesi atti selvaggi commessi dalla polizia, l'8 corr., nei funerali di Eudes.

LILLA, 12. — La situazione, a Devilly, è tesa. Lo sciopero sembra entrare in un periodo acuto.

Ieri, gli operai della fabbrica Cayez scagliarono pietre contro i gendarmi Uno di questi fu gravemente ferito.

LONDRA, 12. — L'*Irish Catholic* pretende sapere che una Principessa della Famiglia Reale d'Inghilterra si convertirà al Cattolicismo.

L'*Irish* soggiunge che se tale notizia si confermerà, i legami di stretta parentela che uniscono la Regina Vittoria alla Principessa, renderanno la conversione di questa una delle più memorabili dell'ultima metà del secolo.

WASHINGTON, 12. — Ai funerali del generale Sherman assistevano il Presidente Cleveland, le autorità, e grande folla. Il cardinale Gibbons, arcivescovo di Baltimora pronunciò il discorso funebre.

Listino Ufficiale della Borsa di commercio di Roma del dì 11 agosto 1888.

VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE DI BORSA	GODIMENTO	Valore nominale	Capitale versato	PREZZI IN CONTANTI	Corso Med.	PREZZI NOMINALI
RENDITA 5 0/0 prima grida	1° luglio 1888	—	—	»	»	»
RENDITA 5 0/0 seconda grida	—	—	—	97 60 97 62½	97 61¼	»
Detta 3 0/0 prima grida	1° aprile 1888	—	—	»		»
Detta 3 0/0 seconda grida		—	—	»	»	»
Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64	»	—	—	»	»	65 50
Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0	»	—	—	»	»	98 70
Prestito Romano Blount 5 0/0	»	—	—	»	»	96 50
Detto Rothschild 5 0/0	1° giugno 1888	—	—	»	»	96 15
						98 40
Obbligazioni municipali e Credito fondiario.						
Obbligazioni Municipio di Roma 5 0/0	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 prima emissione	1° aprile 1888	500	500	»	»	477 »
Dette 4 0/0 seconda emissione	»	500	500	»	»	»
Dette 4 0/0 terza emissione	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni Credito Fondiario Banco Santo Spirito	»	500	500	»	»	462 »
Dette Credito Fondiario Banca Nazionale	»	500	500	»	»	473 25
Dette Credito Fondiario Banco di Sicilia	»	500	500	»	»	»
Dette Credito Fondiario Banco di Napoli	»	500	500	»	»	»
Azioni Strade Ferrate.						
Azioni Ferrovie Meridionali	1° luglio 1888	500	500	»	»	790 »
Dette Ferrovie Mediterranee	»	500	500	»	»	640 »
Dette Ferrovie Sarde (Preferenza)	»	250	250	»	»	»
Dette Ferrovie Palermo, Marsala, Trapani 1ª e 2ª Emiss.	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Azioni Banche e Società diverse.						
Azioni Banca Nazionale	1° gennaio 1888	1000	750	»	»	2100 »
Dette Banca Romana	1 luglio 1888	1000	1000	»	»	1160 »
Dette Banca Generale	»	500	250	»	»	»
Dette Banca di Roma	»	500	250	»	»	720 »
Dette Banca Tiberina	»	200	200	»	»	425 »
Dette Banca Industriale e Commerciale	1 gennaio 1888	500	500	»	»	580 »
Dette Banca detta (Certificati provvisori)	10 aprile 1888	500	250	»	»	555 »
Dette Banca Provinciale	1 luglio 1888	250	250	»	»	242 »
Dette Società di Credito Mobiliare Italiano	»	500	400	»	»	970 »
Dette Società di Credito Meridionale	1° genn. 1888	500	500	»	»	525 »
Dette Società Romana per l'Illuminazione a Gaz Stam.	»	500	500	»	»	1485 »
Dette Società detta (Certificati provvisori) 1888	»	500	250	»	»	1185 »
Dette Società Acqua Marcia	1 luglio 1888	500	500	»	»	1890 »
Dette Società Italiana per Condotte d'acqua	1° gennaio 1888	500	250	»	»	475 »
Dette Società Immobiliare	1 luglio 1888	500	380	»	»	»
Dette Società dei Molini e Magazzini Generali	»	250	250	»	»	»
Dette Società Telefoni ed Applicazioni Elettriche	1° gennaio 1888	100	100	»	»	»
Dette Società Generale per l'illuminazione	1° gennaio 1888	100	100	»	»	90 »
Dette Società Anonima Tramwai Omnibus	1° gennaio 1888	250	250	»	»	»
Dette Società Fondiaria Italiana	1 luglio 1888	150	150	»	»	255 »
Dette Società delle Miniere e Fondite di Antimonio	1° aprile 1888	250	250	»	»	»
Dette Società dei Materiali Laterizi	»	250	250	»	»	»
Dette Società Navigazione Generale Italiana	1° gennaio 1888	500	500	»	»	360 »
Dette Società Metallurgica Italiana	»	500	500	»	»	590 »
Azioni Società di assicurazioni.						
Azioni Fondiarie Incendi	1 luglio 1888	500	100	»	»	500 »
Dette Fondiarie Vita	»	250	125	»	»	270 »
Obbligazioni diverse.						
Obbligazioni Ferrovie 3 0/0, Emissione 1887	»	500	500	»	»	298 »
Obbligazioni Società Immobiliare	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Immobiliare 4 0/0	»	250	250	»	»	502 »
Dette Società Acqua Marcia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Strade Ferrate Meridionali	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Pontebba-Alta Italia	1° luglio 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Sarde nuova Emissione 3 0/0	1° aprile 1888	500	500	»	»	»
Dette Società Ferrovie Palermo-Marsala-Trapani I. S. (oro)	»	300	300	»	»	»
Dette Soc. Ferrovie Marsala-Palermo-Trapani II.	1° luglio 1888	300	300	»	»	»
Dette Società Ferrovie [illegible]						
Titoli a quotazione speciale.						
Buoni Meridionali 6 0/0	»	500	500	»	»	»
Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	1° aprile 1888	25	25	»	»	»

Sconto	CAMBI		PREZZI MEDI	PREZZI FATTI	PREZZI NOMINALI
2 ½	Francia	90 g.	»	»	99 37½
	Parigi	chèques	»	»	100 55
3	Londra	90 g.	»	»	25 32
		chèques	»	»	»
	Vienna e Trieste	90 g.	»	»	»
	Germania	90 g.	»	»	»
		chèques	»	»	»

Sconto di Banca 5 ½ 0/0. — Interessi sulle anticipazioni

Risposta dei premi. . . . } 29 agosto
Prezzi di Compensazione }
Compensazione . . . . . . 30 id.
Liquidazione. . . . . . . 31 id.

Il Sindaco: MARIO BONELLI.

Prezzi in liquidazione:

Ren. Italiana 5 % 1ª grida 97 67½, 97 70, 97 85 fine corr.

Az. Banca Generale 674, 675 50, 677, 677 50, 678, 675 fine corr.

Az. Soc. Immobiliare 984, fine corr.

Az. Società dei Molini e Mag. Gen. 322, fine corr.

Az. Soc. An. Tramway Omnibus 350, 350,50, 351, fine corr.

Media dei corsi del Consolidato italiano a contanti nelle varie Borse del Regno nel dì 10 agosto 1888:

Consolidato 5 0/0 lire 97 586.
Consolidato 5 0/0 senza la cedola del semestre in corso lire 95 416.
Consolidato 3 0/0 nominale lire 63 437.
Consolidato 3 0/0 id. senza cedola id. lire 61 895.

V. TROCCHI, *presidente.*

TUMINO RAFFAELE, Gerente — Tipografia della GAZZETTA UFFICIALE